



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Prot. n. **Regione Autonoma della Sardegna**
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Uscita del 23/06/2014
nr. 0028005/Det/1783
Classifica XI.6.1
04 - 02 - 00



Cagliari,

> Al Comune di Serrenti
Via Nazionale 182
09027 SERRENTI VS
protocollo.serrenti@pec.comunas.it

Oggetto: Comune di Serrenti – Deliberazione del C.C. n. 8 del 15.05.2014 – Variante N. 1 al PUC e adeguamento al piano di zonizzazione acustica.

Con riferimento alla Deliberazione del C.C. n. 8 del 15.05.2014 si trasmette la determinazione concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002. Si evidenzia che il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle prescrizioni, completa della relativa documentazione e di apposita deliberazione di CC, al fine di acquisire il positivo esito della verifica di coerenza dalla RAS.

Si segnala inoltre che in sede di esame della proposta comunale il C.T.R.U. ha evidenziato, ai soli fini di mera segnalazione e raccomandazione, i seguenti aspetti:

- sebbene non costituisca oggetto della presente variante, si segnala l'opportunità che il Comune proceda a indicare il centro di antica e prima formazione, recependo la perimetrazione riportata nelle tavole del Piano Paesaggistico Regionale.
- E' opportuno che nella valutazione dell'applicazione della distanza di 20 o 40 metri dal ciglio della SS131 quale fascia di rispetto per l'edificazione, sia valutata l'effettiva presenza di piani attuativi, come previsto dalla normativa vigente.
- Si segnala la necessità di uniformare i valori delle tabelle della Relazione (Tav. 0.1) e quelli delle tabelle della "Tav. B4 – Superfici delle zone", così come la zonizzazione riportata nella stessa Tav. B4 e quella riportata nella "Tav. B2a – Zonizzazione del centro abitato".
- Si osserva che nel computo della distanza tra edifici, gli indirizzi espressi in merito dalla giurisprudenza più recente sono orientati a considerare che nel calcolo venga computata anche la sporgenza dei balconi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- Si segnala la necessità di modificare il termine "standard" utilizzato nell'art. 23 c. b) delle NTA con un termine meno ambiguo quale "dotazione" o altra terminologia che non dia adito a possibile ambiguità interpretativa.
- Si osserva che nelle NTA è stato erroneamente omissso l'articolato relativo ai suoli percorsi da incendi, di cui all'elaborato "Tav 0.1 – Relazione", si raccomanda pertanto di provvedere alla sua inclusione.
- Con riferimento alle aree percorse da incendio, si segnala la necessità che sia rispettato quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 353 del 21/11/2000, con particolare riferimento alla possibilità di modificare la destinazione delle zone boscate e dei pascoli percorsi da incendio e di realizzare strutture e infrastrutture finalizzate a insediamenti civili e attività produttive.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Elisabetta Neroni

Direttore Servizio Pianificazione: Ing. Antonio Sanna *AS*
Resp. Settore: Geom. Carlo Corrias
Funz. istr.: ing. Luisa Manigas *AM*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Determinazione n. 1783/DG Prot. n. 28005 /DG del

23 GIU. 2014

Oggetto: Comune di Serrenti - VS
Deliberazione del C.C. n. 8 del 15.5.2014 - Verifica di coerenza - Variante N. 1 al PUC e adeguamento al piano di zonizzazione acustica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16417/37 del 18.06.2014 con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Serrenti, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 15.05.2014;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1783/DC

DEL 23 GIU. 2014

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;

VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 19.06.2014.

DETERMINA

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Serrenti, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 15.05.2014, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- il Comune dovrà motivare la scelta con cui sono state individuate le aree di estensione dell'areale D4 fornendo opportune valutazioni oggettive a medio e lungo termine;
- il Comune dovrà recepire la prescrizione già espressa dall'Autorità di Bacino con propria Deliberazione n. 12 del 20.06.2013 relativamente all'inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione delle limitazioni d'uso previste dal PAI per gli ambiti a pericolosità idraulica e geologica media, elevata e molto elevata;
- il Comune dovrà opportunamente modificare l'art. 10, c. e) delle NTA, il quale dovrà esplicitamente indicare che l'applicazione di indici fondiari maggiori di 3 mc/mq è consentita solo a seguito della predisposizione di apposito Piano Particolareggiato.

Art. 3) Il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle citate prescrizioni, completa della relativa documentazione, al fine di acquisire il positivo esito della verifica di coerenza dalla RAS.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Elisabetta Neroni

Direttore Servizio Pianificazione - Ing. Antonio Sanna
Responsabile Settore - Geom. Carlo Corrias
Funzionario Tecnico - Ing. Luisa Manigas